

## Televisione ai pasti: sì o no?

Da un'indagine è emerso che la televisione accesa ai pasti è una presenza costante per sette bambini su dieci. Quindi, sono risultati più numerosi i bambini che, a tavola, assistono ai programmi televisivi rispetto a quelli che dialogano con gli altri membri della famiglia.

I pasti sono l'unico momento della giornata in cui la famiglia nel suo insieme si ritrova e si "racconta", anzi, per molti bambini è l'unica possibilità di vedere i propri genitori. Pertanto, a mio parere, è questo il momento in cui genitori e figli hanno la possibilità di dialogare.

Le famiglie che tengono il televisore acceso durante i pasti, rinunciano di fatto a creare un ambiente sereno e aperto al racconto dei bambini. Pian piano, tutti i componenti della famiglia sono sempre più catturati dai dialoghi televisivi e rinunciano a raccontarsi le proprie vite.

Spesso il televisore viene lasciato acceso con la scusa che quelli sono gli unici orari in cui è possibile assistere alla trasmissione del telegiornale. In realtà, oggi, si può assistere a un telegiornale completo praticamente ad ogni ora e su altri dispositivi elettronici.

In conclusione, ogni famiglia dovrebbe tutelare con la maggior forza possibile gli spazi di conversazione e dialogo che il tempo



### Comprendo e scopro

- Qual è l'**opinione** sostenuta dall'autore?
- Quali sono gli **esempi** e gli **argomenti** a sostegno della sua opinione? Numerali nel testo.
- Nel testo ci sono **dati statistici**?  Sì  No
- Sottolinea nel testo i **connettivi logici**. Il lavoro è già avviato.

### COME è FATTO

Nel testo argomentativo si usano **connettivi logici**, cioè parole-legame che servono per collegare le diverse parti del discorso. Sono connettivi: **infatti, inoltre, tuttavia, sebbene, quindi...**

1. Leggi il testo, rispondi nel quadernone alle domande "Comprendo e scopro".
2. Scrivi un testo in cui esprimi la tua opinione sull'uso della televisione accesa durante i pasti e spiegate il motivo.

### Testo da scrivere:

Scrivi un testo scegliendo uno tra i seguenti titoli:

- 1 Fare il bagnetto al cane ( Racconto umoristico)
- 2 Un viaggio interplanetario (Racconto di fantascienza)
- 3 Il segreto del vecchio mulino (Racconto giallo)



## Grammatica

1 Scrivi l'accento sulle parole in cui è necessario (sono 7).

Ripeti ad alta voce ogni parola. Se **pronunci la sillaba finale con più forza** vuol dire che devi mettere l'**accento**.

città    più    sonno    palo    perché    lunedì  
giù    cioè    finestra    musica    dormirà    io

2 Osserva i disegni e completa. Usa l'apostrofo dove necessario.



- La bambina è **sull'altalena**.
- Il pesce è .
- Guarda come dorme .
- Sul tavolo ci sono  e .

Il **punto** si mette **alla fine di una frase**.

La **virgola** **separa le parole** tra loro.

I **due punti** si usano **prima di un discorso diretto** o di un **elenco**.

**3** Scrivi . o , o :

- Vado a scuola .
- Luca  Sara e Mattia hanno visto un bel film.
- Maria mi ha chiesto  «Mi aiuti a preparare le valigie?».
- Vengo a prenderti alle otto .
- Sky  il mio cane  è molto affettuoso.
- Al bar ho mangiato  pizza, patatine e gelato.

**4** Scrivi ? o !

- Qual è il tuo colore preferito .
- Vai subito  in camera tua .
- Che paura .
- Quanti anni ha tuo fratello .
- Funziona il tuo telefono .
- Vieni subito qui .

26

Attiva gli esercizi sul tuo HUB Kids.

**2** In questo testo mancano 11 accenti e 3 apostrofi. Aggiungili tu. 

Al tempo di Napoleone, il console di Francia nella valle del Nilo era un piemontese, Bernardino Drovetti. Appassionato di antichità egizie, ne aveva raccolte una grande quantità. Un enorme collezione; nel 1824 re Carlo Felice acquistò la collezione che subito collocò nel palazzo che ancora oggi ospita il Museo Egizio.

Il nucleo originario si è arricchito nel tempo di materiali provenienti dalle campagne di scavo condotte da vari archeologi, ma ha anche ricevuto veri e propri "doni".

Tra tutti i musei torinesi, l'Egizio è certo il più famoso. Il numero di oggetti che esso possiede è tale che solo una parte è aperta al pubblico: l'area espositiva crescerà e il museo è in continua trasformazione.

Willy Beck, Guido Quarzo, *I bambini alla scoperta di...* Torino, Edizioni Lapis

# Il modo imperativo

- Indica se i verbi al modo imperativo esprimono un ordine (O), un invito (I), una preghiera (P) o un consiglio (C).

	O	I	P	C
Fate silenzio!				
Mettiti la sciarpa, se non vuoi ammalarti.				
Aiutami a risolvere questo problema.				
Prestami quel libro, per favore.				
Sii prudente quando guidi, sta nevicando.				
Pulisci dove hai sporcato!				
Venite alla mia festa, mi raccomando.				
Torna a casa prima delle undici!				
Accomodati in sala.				
Indicaci il migliore tra i due.				
Fatele ascoltare questo CD.				
Cercate di non mancare.				
Abbi un po' di pazienza.				
Finisci la tua bibita!				
Leggi attentamente le istruzioni!				

**Nel quadernone, ricopia il titolo e le frasi.** Poi, accanto ad ogni frase scrivi cosa esprime il modo imperativo : un ordine, un invito , una preghiera o un consiglio.

## MODI INDEFINITI : **INFINITO- PARTICIPIO\_ GERUNDIO**

Copia il titolo e le frasi nel quadernone.

### **I MODI INFINITO, PARTICIPIO E GERUNDIO**

Arianna è molto brava  
a **cucinare** torte.



**Cucinata** la torta,  
Arianna invitò i suoi amici.



Arianna si rilassa  
**cucinando** torte.



**I modi infinito, participio e gerundio** indicano un'azione senza specificare chi la compie:  
infatti sono **modi indefiniti** perché **non fanno capire chi è il soggetto** delle frasi.

Inglese



UNIT 4 : pagg da 58 a 67



## Storia

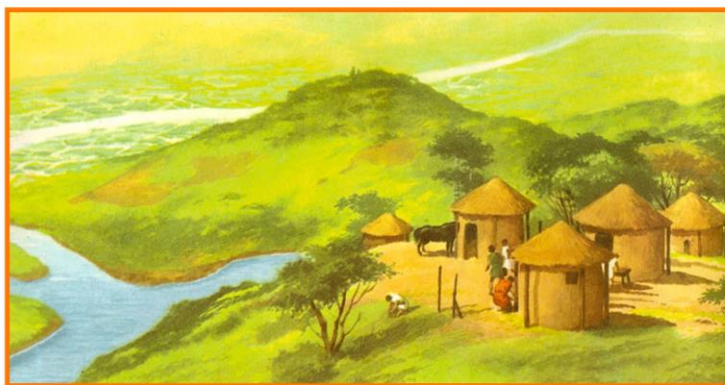


# Le origini di Roma



## La nascita di Roma

I primi ad insediarsi nella zona dove poi nacque la città di Roma furono i latini, un popolo di origine indoeuropea dedito alla caccia, all'agricoltura, all'allevamento e alla raccolta del legname. Si stanziarono nei pressi del fiume Tevere occupando le varie alture presenti nella zona, facilmente difendibili ed al sicuro dalle inondazioni. Vivevano in capanne coperte di fango ed i villaggi non avevano cinta murarie. Ben presto si svilupparono i commerci grazie alla presenza del Tevere che poteva essere navigato ed all'isola Tiberina, un'isoletta che sorgeva ai piedi del colle Palatino, che permetteva l'attraversamento del fiume. Giungevano navi e carovane di mercanti interessate soprattutto all'acquisto del sale ricavato nelle saline poste alla foce del Tevere.



### • Rispondi alle domande:

1. Quale fu il primo popolo ad insediarsi nella zona dove in seguito nacque Roma?

.....

2. Quale era il vantaggio di abitare sulle alture presenti nella zona?

.....

3. Quale benefici traevano dalla presenza del Tevere?

.....

Ciao ragazzi spero che stiate bene, come sono stati i compiti della scorsa settimana?



Vi lascio qui sotto i compiti di matematica e di scienze, vi abbraccio virtualmente!

### **SCIENZE:**

studiare pagina 240 e 241 e rispondere alle seguenti domande:

1. Da che cosa è formato il sistema solare?
2. Che cos'è e com'è fatto il sole?
3. Quali sono i pianeti del nostro sistema solare e che caratteristiche hanno?
4. Perché la terra viene chiamata Pianeta Blu?
5. Come si muovono i pianeti?



### **MATEMATICA:**

Esegui le seguenti espressioni:

$$25 + 6 \times 4 + 8 \times 3 - 7 \times 2 =$$

$$(75 : 5) + (60 : 3) - (45 : 5) =$$

$$(14 \times 2) + (42 : 7) + (70 : 10) =$$

$$[(3 \times 6) + (5 \times 10) - (4 \times 5)] =$$

Ripassa le misure a pagina 327, 328 e prova a fare i seguenti esercizi, aiutati con la tabella qui sotto

## Le misure di capacità

La capacità è la proprietà di un recipiente di contenere sostanze liquide. L'unità di misura fondamentale della capacità è il **litro (l)**.



MULTIPLI		UNITÀ DI MISURA FONDAMENTALE	SOTTOMULTIPLI		
ettolitro <b>hl</b>	decalitro <b>dal</b>	litro <b>l</b>	decilitro <b>dl</b>	centilitro <b>cl</b>	millilitro <b>ml</b>
1 hl = 100 l	1 dal = 10 l	1 l	1 dl = 0,1 l	1 cl = 0,01 l	1 ml = 0,001 l
x 10	x 10		: 10	: 10	: 10



**3** Indica per quale quantità devi moltiplicare o dividere ogni misura per eseguire l'equivalenza e poi risolvi.



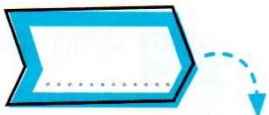
$$13 \text{ l} = \dots \text{ dal}$$



$$5,5 \text{ hl} = \dots \text{ l}$$



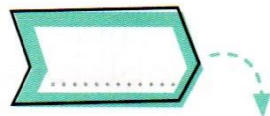
$$251 \text{ cl} = \dots \text{ l}$$



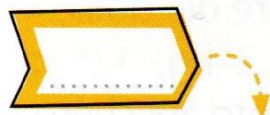
$$6,8 \text{ dal} = \dots \text{ cl}$$



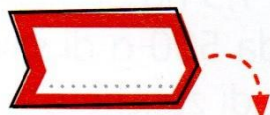
$$129 \text{ dl} = \dots \text{ hl}$$



$$3,56 \text{ dl} = \dots \text{ ml}$$



$$19 \text{ dal} = \dots \text{ dl}$$



$$3,5 \text{ dl} = \dots \text{ l}$$

**2** Inserisci la marca corretta.

$$300 \text{ dl} = 3 \dots$$

$$1,9 \text{ l} = 190 \dots$$

$$4,96 \text{ hl} = 4690 \dots$$

$$0,46 \text{ hl} = 46 \dots$$

$$8,7 \text{ cl} = 0,087 \dots$$

$$4000 \text{ ml} = 4 \dots$$

$$57,3 \text{ dal} = 57300 \dots$$

$$150 \text{ l} = 1,5 \dots$$

## I numeri romani!

Cari ragazzi, so che di storia state affrontando i romani, la scorsa volta vi avevo mandato due immagini che spiegavano un pochino come si costruiscono, ora osservate la seguente immagine e provate a svolgere i due esercizi:

### I numeri romani

Gli antichi Romani utilizzavano una numerazione speciale dotata solo di sette simboli e senza lo zero.

I	V	X	L	C	D	M
↓	↓	↓	↓	↓	↓	↓
1	5	10	50	100	500	1000

Il loro sistema di numerazione era **additivo**, perché i valori dei simboli si sommano o si sottraevano in base a regole precise:

**ADDIZIONARE:**

- Un simbolo scritto a **destra** di un altro valore si **addizionava**:

VI → 5 + 1 = 6

**SOTTRARRE:**

- Un simbolo scritto a **sinistra** di un altro valore si **sottraeva**:

IV → 5 - 1 = 4

*In pratica per scrivere:*

3 → III → 1 + 1 + 1 = 3

12 → XII → 10 + 1 + 1 = 12

20 → XX → 10 + 10 = 20

30 → XXX → 10 + 10 + 10 = 30

51 → LI → 50 + 1 = 51

9 → IX → 10 - 1 = 9

40 → XL → 50 - 10 = 40

90 → XC → 100 - 10 = 90

900 → CM → 1000 - 100 = 900

95 → XCV → (100 - 10) + 5 = 95



Completa le tabelle.

NUMERI ROMANI	CALCOLO	NUMERI DI OGGI	NUMERI DI OGGI	CALCOLO	NUMERI ROMANI
CL	100 + 50	150	26	10 + 10 + 5 + 1	XXVI
XVII	10 + ..... + ..... + .....		61	..... + ..... + .....	
VIII			74	50 + 10 + 10 + (5 - 1)	LXXIV
CVI			171		
XXX			253		
IV			600		
IX			1009		
XL			142		
CM			96		

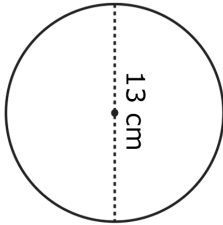


## GEOMETRIA

Studiare pagina 357, 358 , svolgere l'esercizio 1 pagina 358 ed esegui la scheda

# Circonferenza e cerchio

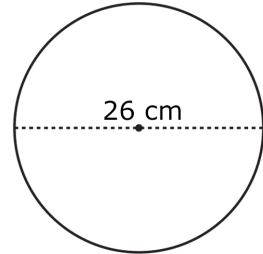
- Calcola la lunghezza di ogni circonferenza servendoti della misura del raggio o del diametro.



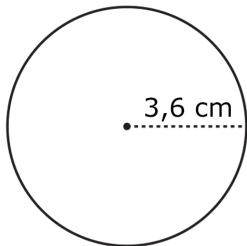
C = .....



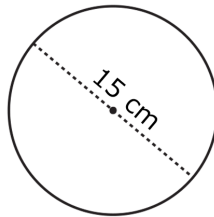
C = .....



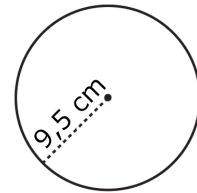
C = .....



C = .....



C = .....



C = .....

PS: se non hai la possibilità di stampare non ti preoccupare! Svolgi come puoi gli esercizi sul tuo quaderno!!

# BUON LAVORO!!



## ● Che cos'è il Sistema Solare?

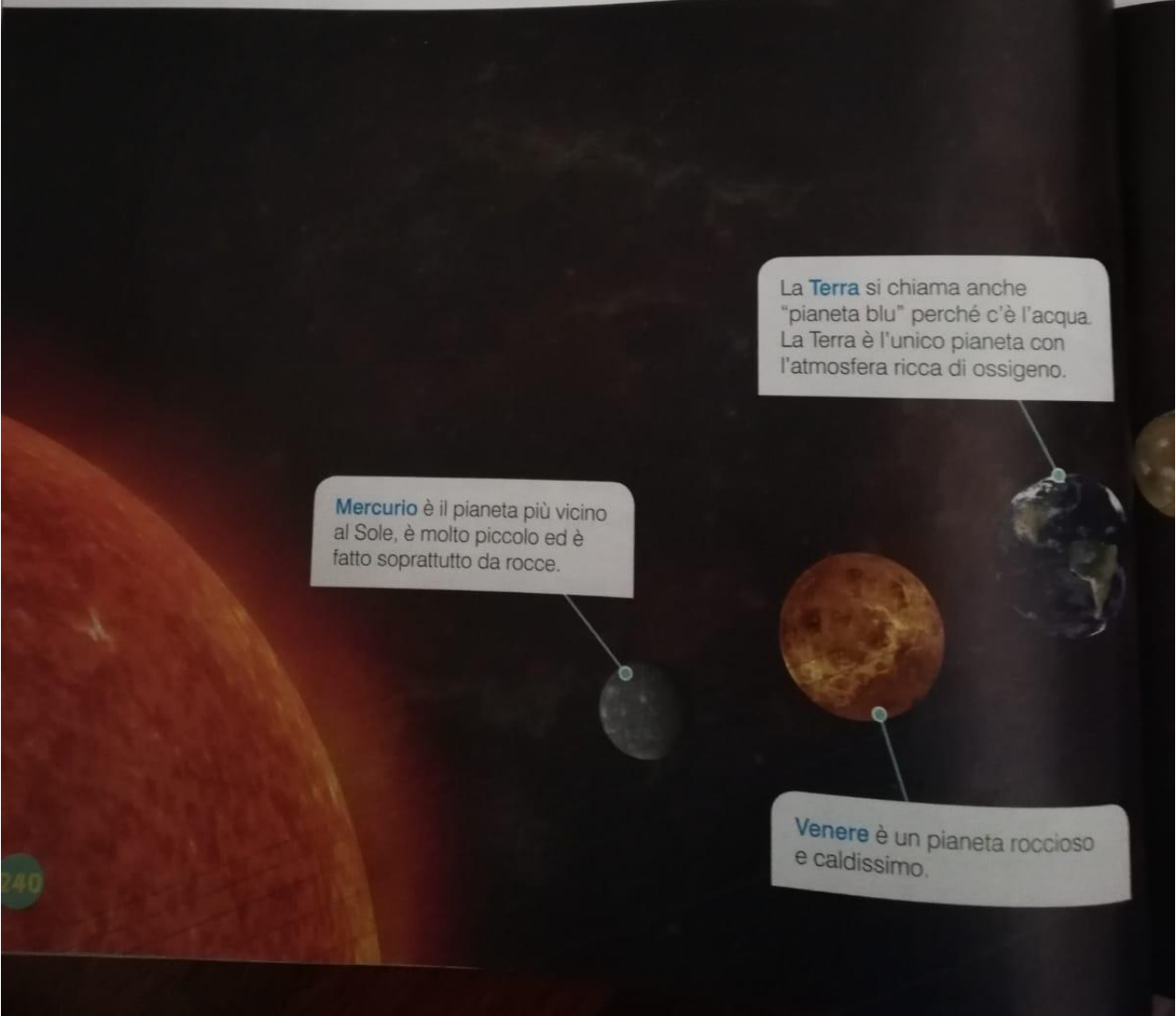
Il **Sistema Solare** è formato dal **Sole**, da **otto pianeti** (tra cui la Terra), da **asteroidi** (per esempio, tra Marte e Giove ci sono moltissimi asteroidi!) e altri piccoli corpi celesti.

Il **Sole** è una stella di media grandezza. La sua temperatura è molto elevata e al centro raggiunge 15 milioni di gradi Celsius. Sulla Terra c'è la vita perché il Sole dà luce e calore.

I pianeti sono a distanze diverse dal Sole; dal più vicino al più lontano sono: **Mercurio, Venere, Terra, Marte, Giove, Saturno, Urano, Nettuno.**

Oltre l'**orbita** di Nettuno c'è Plutone, che è un pianeta-nano, cioè è molto piccolo. (Da 2006)

**orbita:** il percorso compiuto da un pianeta quando ruota intorno alla sua stella.



La **Terra** si chiama anche "pianeta blu" perché c'è l'acqua. La Terra è l'unico pianeta con l'atmosfera ricca di ossigeno.

**Mercurio** è il pianeta più vicino al Sole, è molto piccolo ed è fatto soprattutto da rocce.

**Venere** è un pianeta roccioso e caldissimo.

## I pianeti si muovono

I pianeti (e anche la Terra) non stanno fermi, ma si muovono: ruotano su se stessi e intorno al Sole.

- Ogni pianeta ruota intorno al Sole seguendo un'orbita ellittica, cioè a forma di circonferenza schiacciata. Questo movimento è detto **moto di rivoluzione**. Ogni pianeta impiega un tempo diverso a fare un giro intorno al Sole. L'**anno** è il tempo che un pianeta impiega a fare un giro intorno al Sole, per esempio un anno su Nettuno è uguale a 165 anni terrestri.
- Ogni pianeta ruota anche su se stesso con un **moto di rotazione**. Ogni pianeta impiega un tempo diverso a fare un giro su se stesso. Il **giorno** è il tempo che un pianeta impiega a fare un giro su se stesso, per esempio un giorno di Giove è uguale a 10 ore terrestri.



**Giove** è il pianeta più grande del Sistema Solare.

**Urano** è un pianeta gassoso molto freddo.

**Nettuno** è un pianeta freddo e gassoso. Nella sua atmosfera si scatenano violente tempeste.

**Saturno** ha intorno "anelli" formati da roccia e ghiaccio.

**Marte** si chiama "pianeta rosso" perché ha il suolo rosso.

### Fare Scienze

Cerca informazioni sui pianeti, anche in Internet con l'aiuto di un adulto.



APPROFONDIMENTO:  
I PIANETI



VIDEO: I VIAGGI SPAZIALI  
IL SISTEMA SOLARE

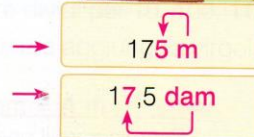


# LA MISURA



Il **Sistema Internazionale di unità di misura (SI)** è usato in quasi tutto il mondo ed è un sistema decimale: ogni **unità di misura** ha **multipli** 10, 100, 1 000 volte maggiori e **sottomultipli** 10, 100, 1 000 volte minori. Fanno parte del SI le unità di misura più comunemente utilizzate per esprimere grandezze come la lunghezza, la capacità, il peso, la superficie... La **marca** è il simbolo che rappresenta l'unità di misura. Si scrive **dopo il numero** ed è riferita alle **unità**:

- ▶ in un numero intero corrisponde all'ultima cifra a destra;
- ▶ in un numero decimale corrisponde alla cifra a sinistra della virgola.



## Misure di lunghezza

L'unità di misura più utilizzata per le **misure di lunghezza** è il **metro (m)**.

multipli			unità	sottomultipli		
chilometro	ettometro	decametro	metro	decimetro	centimetro	millimetro
km	hm	dam	m	dm	cm	mm
1 000 m	100 m	10 m	1 m	0,1 m	0,01 m	0,001 m

1 Cerchia l'altezza più adatta per...

- ▶ una montagna: 2 500 m • 2 500 km • 2 500 mm
- ▶ uno scalino: 18 m • 18 cm • 18 dm

2 Scomponi le misure di lunghezza

sul quaderno: indica il valore di ogni cifra.

- 0,814 km • 150 mm • 7,435 hm • 0,304 dam

## Misure di capacità

L'unità di misura più utilizzata per le **misure di capacità** è il **litro (l)**.

multipli		unità	sottomultipli			
	ettolitro	decalitro	litro	decilitro	centilitro	millilitro
	hl	dal	l	dl	cl	ml
1 000 l	100 l	10 l	1 l	0,1 l	0,01 l	0,001 l

3 Cerchia la capacità più adatta per...

- ▶ una tazzina: 60 dl • 60 l • 60 ml
- ▶ una bottiglietta: 0,5 dal • 0,5 l • 0,5 cl

4 Scomponi le misure di capacità

sul quaderno: indica il valore di ogni cifra.

- 243 dl • 0,125 hl • 5 080 ml • 0,021 dal



Eserciziario, pp. 63-68



VIDEO: I MULTIPLI DEL METRO



APPROFONDIMENTO: I PREFISSI DELLE UNITÀ DI MISURA

327



## Misure di peso

L'unità di misura più utilizzata per le **misure di peso** è il **chilogrammo (kg)**.

multipli		unità	sottomultipli			
<b>megagrammo</b>		<b>chilogrammo</b>	<b>ettogrammo</b>	<b>decagrammo</b>	<b>grammo</b>	
<b>Mg</b>	100 kg	<b>kg</b>	<b>hg</b>	<b>dag</b>	<b>g</b>	
1000 kg	10 kg	1 kg	0,1 kg	0,01 kg	0,001 kg	

Per misurare il peso di piccole quantità si usano i sottomultipli del grammo.

sottomultipli del grammo			
<b>grammo</b>	<b>decigrammo</b>	<b>centigrammo</b>	<b>milligrammo</b>
<b>g</b>	<b>dg</b>	<b>cg</b>	<b>mg</b>
1 g	0,1 g	0,01 g	0,001 g

1 Cerchia il peso più adatto per...

- un panino: 750 g • 7,5 g • 75 g
- un neonato: 2,3 kg • 2,3 g • 2,3 hg

2 Scomponi le misure di peso sul quaderno: indica il valore di ogni cifra.

- 4670 mg • 1,35 hg • 246 dag • 756 dg

### Peso lordo, peso netto, tara



Il peso della sola merce è il **peso netto**.



Il peso del contenitore vuoto è la **tara**.



Il peso **totale** è il **peso lordo**.

#### Come devi fare



3 Completa le tabelle.

	peso lordo	peso netto	tara
ricotta	.....	125 g	25 g
riso	104 dag	.....	4 dag

	peso lordo	peso netto	tara
olio	1,2 hg	.....	0,6 hg
mele	9,5 kg	9,05 kg	.....

# CIRCONFERENZA E CERCHIO

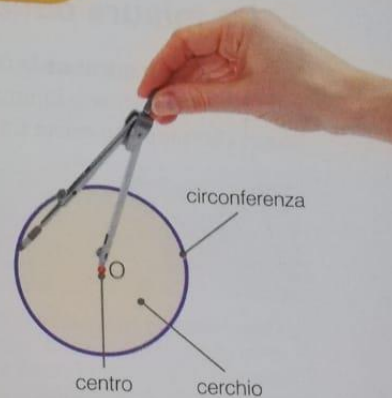
Il **cerchio** è una figura piana ma **non è un poligono** perché il suo contorno è una linea curva chiusa, detta **circonferenza**.

## Come devi fare

Per **disegnare la circonferenza con il compasso** devi:

- ▶ segnare su un foglio il centro  $O$  della circonferenza;
- ▶ aprire il compasso con l'ampiezza che desideri e fissare la punta in  $O$ ;
- ▶ ruotare il compasso sul foglio e tracciare la circonferenza.

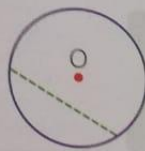
Tutti i punti della circonferenza hanno la stessa distanza dal centro e il **cerchio** è la parte di piano racchiusa dalla circonferenza.



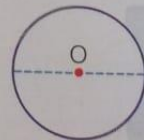
In una **circonferenza** puoi individuare alcuni elementi importanti.



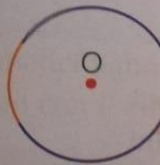
Il **raggio** ( $r$ ) è il segmento che unisce ogni punto della circonferenza al centro.



La **corda** è il segmento che unisce due punti della circonferenza.



Il **diametro** ( $d$ ) è la corda più lunga, che passa per il centro della circonferenza e misura il doppio del raggio.



L'**arco** è la parte di circonferenza compresa fra due punti.



La **semicirconferenza** è la parte di circonferenza compresa fra gli estremi di un diametro e misura la metà della circonferenza.

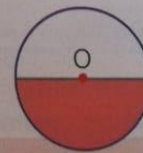
Anche il **cerchio** ha degli elementi importanti.



Il **settore circolare** è la parte di cerchio compresa fra due raggi.



La **corona circolare** è la parte di cerchio compresa fra due circonferenze con lo stesso centro (concentriche).



Il **semicerchio** è la parte di cerchio compresa fra un diametro e la sua semicirconferenza.

## ESERCIZI

1 Disegna o colora gli elementi indicati.



un raggio



due corde



un settore circolare



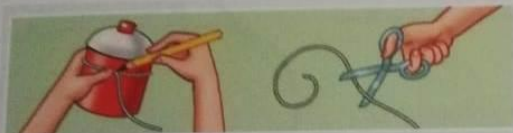
un semicerchio



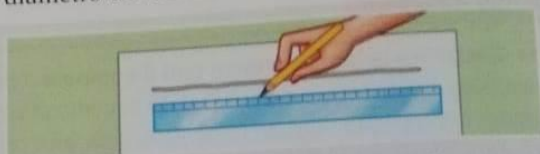


## ● La misura della circonferenza

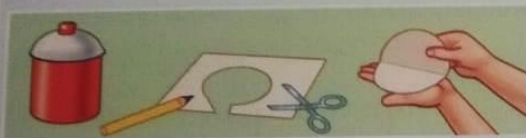
Non è possibile misurare la circonferenza con il righello perché è una linea curva; puoi però trasformarla in un segmento, cioè puoi **rettificarla**. Segui le istruzioni e scopri che rapporto esiste tra la circonferenza e il diametro del cerchio.



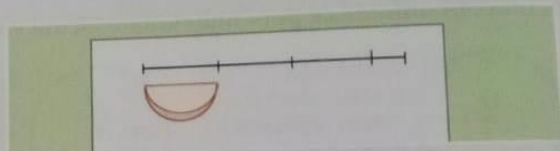
1 Con uno spago o un nastro misura la circonferenza di un oggetto di forma circolare (barattolo, lattina...), segna con una matita il punto d'incontro delle due estremità e taglia.



2 Distendi lo spago e appoggialo su un foglio: con il righello disegna il segmento che corrisponde alla lunghezza dello spago, cioè la circonferenza rettificata.



3 Appoggia su un foglio l'oggetto che hai utilizzato e traccia il contorno (circonferenza). Poi ritaglia il cerchio e piegalo a metà per trovare il diametro.



4 Confronta il diametro con la circonferenza rettificata: scoprirai che è contenuto nella circonferenza 3 volte e un pezzetto.

Il rapporto tra circonferenza e diametro è un **numero fisso** che vale circa **3,14** ed è indicato con il simbolo  $\pi$  (**pi greco**). Più precisamente, vale 3,14159... I puntini indicano che non si ferma alla cifra 9 ma continua all'infinito. Il pi greco ti permette di **calcolare la circonferenza** e gli altri elementi del cerchio.

### Formule dirette

Se conosci il diametro o il raggio puoi calcolare la misura della **circonferenza**.

$$\begin{aligned} \text{circonferenza} &= \text{diametro} \times 3,14 \rightarrow C = d \times 3,14 \\ \text{circonferenza} &= \text{raggio} \times 6,28 \rightarrow C = r \times 6,28 \end{aligned}$$

### Formule inverse

Se conosci la misura della circonferenza puoi calcolare il **diametro** e il **raggio**.

$$\begin{aligned} \text{diametro} &= \text{circonferenza} : 3,14 \rightarrow d = C : 3,14 \\ \text{raggio} &= \text{circonferenza} : 6,28 \rightarrow r = C : 6,28 \end{aligned}$$

### ESERCIZI

1 Completa le tabelle.

raggio	diametro	circonferenza
9 cm	.....	.....
.....	24 cm	.....

raggio	diametro	circonferenza
.....	.....	43,96 cm
.....	5 dm	.....

